Parole gettate sul foglio

di

Liz Denti
Mabi Col
Sandra Zanone
Terry Cazzaro

Banali macchie d'inchiostro sopra fogli
di carta stropicciati e lacerati dall'uso
di dita distratte che niente hanno capito
pagine vane quasi senza traccia
sulla scia di storie che replicano se stesse,
fragili appigli sull’incombenza del vivere.
Srotolano le parole
lettera dopo lettera
come un ricamo di inchiostro nero
Parole parole gettate sul foglio
disperate cercano di prendere vita
ma sfumano nell'aria fredda
invernale e lacrimano lasciando tracce nere sul foglio.
Scrivo e riscrivo la stessa poesia
cercando e ricercando un senso alle macchie
che lascio su fogli, scontrini, biglietti del tram.
Un senso che sfugge e si nasconde tra follie
di pensieri, speranze, idee piene d i vento
per sorprendere il gioco del destino,
un carnevale di parole
scritte su pezzi di carta
lanciati a sorpresa come coriandoli
ma sono parole confuse
e disperate che cercano di dare
un senso alla vita.
Provo e riprovo, guardo e riguardo
ogni senso possibile appare e scompare,
galassia sconosciuta sul fondo del mare.
Nelle tempeste di un mondo impazzito
il foglio bianco sfida parole silenziose
sulla rotta di un’isola da ritrovare
lettera dopo lettera
tra mari di frasi e di pensieri
che cercano con forza un approdo.
Fra scogli rocciosi le parole si frantumano
e galleggiano
nel mare d’inchiostro,
dove mi perdo vascello fantasma
senza più rotta né sestante né bussola
fra segni indistinti che sono ormai solo macchie
il vento leggero della fantasia

continua a soffiare tra le mie vele
stanche ma ancora intatte
surfano sopra onde di idee.
Spira da un lato la logica lessicale
in lotta con la brezza dell’anarchia.
Fra parole macchiate
La mia mente sorvola
Si inoltra fra onde marine
E si perde nel cielo azzurro